



Protocolli Attuativi per le sessioni di allenamento degli atleti paralimpici FIB di interesse nazionale

1. Gli atleti dovranno essere muniti di apposita autorizzazione da parte della FIB centrale, da esibire per l'accesso all'impianto sportivo (spazio al chiuso o all'aperto appartenente alla bocciofila/sito di allenamento). Si ricorda che gli allenamenti autorizzati nelle bocciofile/bocciodromi/palazzetti dello sport riguardano gli atleti d'élite della Federazione e le società sportive ad essa affiliate, iscritte al Registro CONI/CIP.
2. Il sito sportivo/bocciofila individuato deve essere previamente comunicato alla scrivente per il debito nullaosta.
3. L'attività di allenamento dell'atleta è subordinata all'assenso del Presidente o legale rappresentante della bocciofila/società sportiva interessata, in accordo con l'ente proprietario (solitamente Comune) o la persona fisica/azienda proprietaria.
4. L'impianto sportivo, quando l'allenamento si svolge all'interno dell'impianto, dovrà essere pulito giornalmente e periodicamente sanificato da parte dell'ente/persona gestori, con particolare riferimento agli attrezzi utilizzati, agli ambienti dedicati alla pratica sportiva, agli impianti di ventilazione.
5. L'impianto sportivo dovrà essere dotato di disinfettanti/gel igienizzanti e consueti dispositivi, quali guanti e mascherine a norma.
6. L'atleta e gli eventuali altri operatori sportivi (tecnico/preparatore atletico opportunamente ed esclusivamente richiesti dagli atleti che praticano le prove veloci) dovranno mantenere tra loro un distanziamento di almeno due metri.
7. Tutti gli atleti interessati dovranno essere muniti del certificato d'idoneità agonistica regolarmente rilasciato da un medico dello sport (DM 18/02/82 – DM 04/03/93 per gli atleti paralimpici); essi dovranno produrre un'autocertificazione attestante l'assenza d'infezione da SARS Covid e di rischi eventuali di contagio.
8. Tutti gli operatori sportivi di supporto (non gli atleti) dovranno necessariamente indossare guanti e mascherine a norma.
9. Gli atleti dovranno utilizzare le proprie bocce ed indossare i propri indumenti che avranno cura di prelevare e continuare ad indossare al momento di uscire dall'impianto a fine allenamento.
10. In caso di più atleti d'élite nel medesimo impianto sportivo, gli stessi, oltre ad osservare sempre la distanza interpersonale di due metri, non potranno allenarsi nella medesima corsia di gioco (un atleta in ogni corsia di gioco, fatta eccezione per gli operatori di supporto sopra menzionati).

11. Si consiglia ai Presidenti delle società sportive interessati di nominare un referente sanitario per la più corretta verifica degli adempimenti all'uopo previsti e di prestare la massima attenzione agli articoli 8 e 14 delle linee guida.

12. Si consiglia, quanto più possibile, di utilizzare gli spazi scoperti dell'impianto sportivo.

Gli atleti debbono pedissequamente rispettare tutte le condizioni federale suddette ed attenersi in modo particolare alle prescrizioni contenute nelle linee guida per gli atleti professionisti e dilettanti ed alle relative note di approfondimento in merito a chi ha avuto la malattia.